

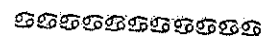
DIPARTIMENTO TRASVERSALE SALUTE DONNA,
INFANZIA E ADOLESCENZA - FORLÌ-CESENA
J.O. Pediatria e Consultorio Familiare - Cesena

PER INFORMAZIONI



Distretto Cesena-Savio

- ◆ Cesena: Piazza A. Magnani, 146 (Scala B)
Tel. 0547 - 394204
- ◆ Mercato Saraceno: Via Decio Raggi, 14
Tel. 0547 - 699943
- ◆ San Piero in Bagno: Via Marconi, 36
Tel. 0543 - 904134



Distretto Rubicone

- ◆ Cesenatico: Largo San Giacomo, 15
Tel. 0547 - 82494
- ◆ Gambettola: Via Viole, 35
Tel. 0547 - 394715
- ◆ Savignano sul Rubicone:
Via F.lli Bandiera, 15 Tel. 0541 - 809969

Questo opuscolo ha l'obiettivo di diffondere informazioni, spiegando la modalità di contagio del pidocchio, le cure più appropriate, gli operatori ed i servizi di riferimento per i genitori.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

I PIDOCCHI DEL CAPO (pediculosi)

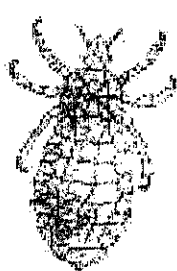


INFORMAZIONI
PER I GENITORI:

PREVENZIONE E CURA

La pediculosi rappresenta un evento ricorrente nelle collettività, soprattutto nelle scuole materne ed elementari. E' diffusa in tutti i paesi del mondo ed essendo erroneamente associata ad una scarsa igiene troppo spesso è vissuta con disagio o con il timore che possa portare problemi sanitari più importanti.

Il pidocchio del capo è un parassita (lungo 2-3 millimetri), senza ali, di colore grigiastro, con il corpo appiattito e zampe fornite d'uncini che gli permettono di attaccarsi ai capelli. Il suo colore può diventare più chiaro o più scuro a seconda dei capelli di chi lo "ospita", in modo da mimetizzarsi. Si nutre pungendo il cuoio capelluto. Sopravvive solo uno o due giorni nell'ambiente esterno.



Pidocchio del capo



Lendine (uova)

Come avviene il contagio?

- Generalmente avviene col semplice contatto diretto del capo fra persona e persona (il pidocchio passa da una testa all'altra senza volare o saltare come spesso si pensa); più raramente attraverso lo scambio di effetti personali quali: pettini, cappelli, cuscini etc.
- Gli animali domestici non sono fonte d'infestazione per l'uomo.

Come si previene?

- È utile una accurata e frequente ispezione del capo in ambiente ben illuminato (la luce del giorno, rispetto a quella artificiale, è di grande aiuto). Questa ispezione, se eseguita tutte le settimane (ad esempio, quando si asciugano i capelli) oltre ad essere veloce aiuta a mettere in evidenza al più presto l'infestazione.
- Nella collettività è bene tenere i capelli lunghi legati per ridurre il contatto. Non è di nessuna utilità accorciare i capelli.
- L'uso continuo di shampoo o lozioni specifiche, può favorire la resistenza a questi prodotti, che non vanno usati a scopo preventivo.
- In caso di infestazioni è necessario un controllo di tutti i componenti della famiglia alla ricerca di eventuali lendini (uova) o del pidocchio.

Come si manifesta?

- Generalmente, ci si accorge che il/la bambino/a ha i "pidocchi" perché si gratta la testa con insistenza; oppure si scoprono i parassiti casualmente pettinandolo/a o lavandogli/le i capelli. L'esperienza insegna che la presenza dell'insetto non è sempre facile da individuare, ma le uova del pidocchio dette lendini si notano bene poiché hanno l'aspetto di puntini bianchi, di forma allungata, traslucidi, poco più grandi di una capocchia di spillo. A differenza della forfora, con cui si potrebbero confondere, le lendini sono fortemente attaccate ai capelli

Cosa fare in caso di pediculosi?

- Se trovate i pidocchi o le loro uova sulla testa di Vostro/a figlio/a dovrete contattare il Pediatra di Base o medico di Medicina Generale per sapere quali prodotti utilizzare e come applicarli
- I minori che non hanno il Pediatra di Base o il medico di Medicina Generale di riferimento, devono rivolgersi alla Pediatria di Comunità della loro zona di residenza e/o domicilio. Indirizzo e telefono sono riportati nel retro dell'opuscolo.

Quale prodotti utilizzare?

- I prodotti venduti in farmacia agiscono sul parassita ed anche sulle uova; per maggior sicurezza il trattamento va generalmente ripetuto dopo circa una settimana.
- Oltre all'uso del prodotto specifico, si possono risciacquare i capelli con acqua e aceto caldo usando un pettine a denti molto fitti per facilitare il distacco delle uova. Anche se la trasmissione attraverso gli oggetti non è particolarmente frequente, si consiglia di lavare le lenzuola, le federe etc. in lavatrice a 60° gradi e di lavare bene spazzole e pettini.

Come si protegge la comunità scolastica?

- Quando si verifica un caso di pediculosi a scuola, il/la bambino/a interessato viene allontanato/a e rientra dopo 2 giorni di sospensione dalla collettività compreso quello di allontanamento.
- E' inoltre importante comunicare all'insegnante che il proprio figlio/a ha avuto i pidocchi; questo aiuta a contenere la diffusione aumentando l'attenzione ed i controlli da parte delle famiglie.